

**MERCOLEDI' 5 FEBBRAIO AL «CAM»**

## Si parla di «medicina complementare»

(cnm) «Quale ruolo della medicina complementare nella neurologia di oggi». E' il titolo del corso gratuito che si terrà mercoledì 5 febbraio presso il «Cam» di Monza, rivolto in modo particolare a figure professionali come medico di base, biologo, endocrinologo, farmacista, geriatra, neurologo, psicologo e pediatra.

Il consumo di nutraceutici, integratori, derivati omeopatici ha presentato una crescita esponenziale negli ultimi anni. Un'indagine condotta da Feder-salus stima che il mercato dei soli integratori abbia sviluppato

un valore di 7,5 miliardi di euro. L'Italia risulta essere il primo paese in Europa nella vendita di integratori e vitamine con 3 italiani su 4 che affermano di aver fatto ricorso ad integratori o vitamine nell'ultimo anno. Alla terapia definita «complementare», vale a dire fitoterapia, omeopatia e agopuntura, si ricorre per colmare i vuoti terapeutici lasciati dalla medicina tradizionale ma anche e soprattutto quando viene a morire il

dialogo tra medico e paziente.

Il corso-convegno si propone di indagare la possibilità di integrare i due orientamenti: se da una parte la medicina complementare deve ancora acquisire solidità e rigore scientifico, dall'altra la medicina convenzionale dovrebbe saper mutuare dalla prima quell'approccio olistico all'individuo e alla sua unicità che, purtroppo, nei decenni ha perso.

Il programma prevede un fo-

cus iniziale sullo stato attuale e sui possibili scenari futuri sul tema, a seguire una serie di interventi focalizzati sulle relazioni con diverse patologie: ictus, demenza, neuro-degenerazione, sclerosi multipla, emicrania e dolore neuropatico.

Durante questo corso verrà discussa la reale affidabilità delle sostanze portate sul mercato dalla omeopatia, fitoterapia, nutraceutica, in generale dalla medicina complementare.

